**La fiaba**

*Storia ispirata dalla mia esperienza di volontariato al servizio civile nazionale.*

C’era una volta, in un centro di volontariato situato in campagna, una principessa di nome Nuvoletta.

Purtroppo Nuvoletta non può muoversi dalla sua sedia con due enormi rotelle, ma questo non la turba affatto, poiché ha tanti amici che la aiutano e con cui si diverte a giocare, a disegnare, a colorare, a cantare, a leggere, a scrivere, a fare merenda insieme e a far tante passeggiate immersa nella natura.

Nuvoletta è ben voluta da tutti ed ha il potere di far ridere la gente con un semplice tocco magico del suo sorriso luminoso.

Ma Nuvoletta non è l’unica delfina del centro.

No, no. In quella casetta di campagna ci sono anche tanti principi e principesse, che come lei, si divertono a partecipare e a dare del loro meglio durante i laboratori di intrattenimento.

Certo, ogni tanto bisticciano e si fanno anche dei dispettucci a vicenda, ma con l’intervento delle loro aiutanti volontarie, si fa subito pace per merito di un discorsetto ragionevole seguito da un bacio schioccato sulla guancia, proprio come ogni regnante che si rispetti.

Nuvoletta è ben consapevole della sua condizione di disabilità, ed anche quasi tutti i suoi amici conoscono la propria situazione non molto bella.

Tuttavia non se ne preoccupano. Sanno benissimo che la vera disabilità non è il non potersi muovere liberamente o ragionare come dei bambini piccolini.

La vera disabilità è avere un cuore deforme, insensibile al sentimento chiamato *solidarietà.*